

Claudio Mantovani (1954) diplomatosi in Composizione e Musica corale sotto la guida di Carlo Mosso, ha proseguito la propria attività attraverso diversificate esperienze compositive. Per la musica cameristica va ricordato *Dal re in giallo*, *Lux Aeterna*, *A solo*, *Aria* (quest'ultime edite dalle edizioni Lycos) con esecuzioni, oltre che in Italia, a New York, Edimburgo, Glasgow, Lisbona.

L'interesse per il teatro lo ha portato alla realizzazione di musiche di scena per spettacoli come: *Mente locale*, *Madeleine Villot*, *Beach of dreams* e specialmente per il "Teatro dell'Angolo" di Torino ha prodotto *Robinson e Crusoe*, *Il sentiero*, *Americhe*, *Ristorante*, *Salvador*, *Diario Mediterraneo*, *Passaggi*, *Gli ultimi giganti*, *Le avventure del re Odisseo*.

*Gli ultimi giganti* (di cui è stato prodotto un Cd) è stato riproposto presso il Teatro della gioventù di Lione nel dicembre del 2007 con le musiche dal vivo eseguite da musicisti dell'orchestra nazionale di Lione.

Per Rai 3 Radio e Rai 3 TV (con la regia di Giulio Graglia) ha composto le musiche originali per i programmi *Caporetto*, *Angeli al focolare*, *Dalla memoria quale futuro*, *Un letterato nel mestiere di vivere: Cesare Pavese*, quest'ultimo per il Dipartimento Scuola Educazione.

Inoltre per l'Editrice La Stampa di Torino (collana audiolibri) ha scritto le musiche per *I dolori del giovane Werther* e per *Le strade del gusto* ed ha inoltre collaborato con la UTET come compositore per la realizzazione del Cd Rom *I fatti e i luoghi della storia*.

Le edizioni Phoenix hanno pubblicato il suo Cd *Cantico* (tratto liberamente dal Cantico dei Cantici nella versione di Guido Ceronetti).

Per le edizioni musicali Lycos e per il Conservatorio di Torino sta curando la revisione di opere di G. B. Polledro (1781-1853) quali il Concerto per violino e Orchestra ed il Concerto per fagotto e orchestra ripresentati in nuova prima esecuzione dall'orchestra del Conservatorio di Torino dove è docente di Armonia Complementare.

Nel 2006, per il tricentenario dell'Assedio di Torino, ha composto la Cantata "1706" (per orchestra, voce recitante e solisti); per maggiore aderenza alle vicende narrate è entrato nel gruppo volontario di scavi del Museo Pietro Micca e quindi, per circa venti anni, guida sotto la guida costante del Generale Guido Amoretti e di Piergiuseppe Menietti (autore del testo di uno dei brani).

La Cantata è stata eseguita per la prima volta presso il Conservatorio G. Verdi di Torino nel settembre del 2006 seguita da due repliche nel giugno del 2007 ed altre due esecuzioni con l'orchestra degli allievi del Conservatorio di Torino nell'ambito delle programmazioni per le scuole nell'aprile del 2014.

Sempre in ambito storico-musicale è cofondatore del Collegium Theatrum Sabaudiae, una compagine orchestrale composta da valenti allievi, ex allievi ed insegnanti del Conservatorio di Torino, che si dedica all'esecuzione del repertorio musicale legato alla storia sabauda di Torino. In questa veste si occupa di trascrizioni e riproposte di concerti inediti, tra cui alcuni di Giovan Battista Somis ed il concerto per due violini di Gaetano Pugnani, quest'ultimo eseguito in prima a Torino presso il Museo di Antichità nell'ottobre del 2012 nell'ambito del Concorso Premio Pugnani di cui è Presidente.

Attualmente ha terminato il quasi cinquantennale impegno didattico come insegnante di Teoria e Analisi presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, città in cui risiede.